



# Pergine | Valsugana

**Comune** | In commissione urbanistica opposizioni critiche sulla soluzione a parcheggio per piazza e frazione

## Ancora dubbi su Teatro Tenda e San Cristoforo

di **Maddalena Di Tolla Deflorian**

**PERGINE** La Commissione Urbanistica COMUNALE riunitasi martedì sera, durata circa tre ore, è stata dedicata tutta alla seconda, discussa, versione della Variante Teatro Tenda-San Cristoforo. La riunione della Commissione, che, ricordiamo, ha valenza consultiva, lascia aperte domande essenziali su almeno due punti. Innanzitutto non si sa ancora quale progetto preciso, sul lungo termine, la giunta del sindaco Roberto Oss Emer abbia per lo spazio dell'attuale Teatro-Tenda, al di là di reiterate ipotesi ventilate – e confermate come tali anche martedì dall'assessore competente Massimo Negrioli, in assenza del sindaco – su un ipotetico parcheggio «provvisorio». Tale parcheggio temporaneo andrebbe a sostituire i posti auto persi con i lavori di riqualificazione del centro storico finanziati dal Pnrr. La discussione sui posti auto sta diventando abbastanza assidua sui social e nei consigli comunali ed è tornata anche in questa commissione urbanistica. Questa ipotesi però – è stato fatto notare – implicherebbe che in meno di due anni (durata dei lavori del Pnrr) ci sia



**Perequazione** Il Teatro Tenda sorge al centro della città: al suo posto intanto un parcheggio

approvazione della Variante, sottoscrizione della perequazione urbanistica con la proprietà (la Palcos Srl), fase di progettazione, abbattimento del teatro, realizzazione del parcheggio. L'assessore aveva però già ricordato i tempi necessari per l'iter della Variante, che sprofonderebbero nel 2025 (del resto serve un doppio passaggio sia in consiglio comunale che in Provincia). Resta in ogni caso assente ad oggi – spiegano i consiglieri che erano presenti –

un'idea chiara di futuro per quell'area. L'altra domanda emersa in commissione e rimasta senza risposta è quella sulla visione di turismo per la frazione di San Cristoforo, che sarebbe alla base della volontà di «riqualificare» la località, con la trasformazione dei suoli agricoli in edificabili. Anche la mozione approvata a luglio del 2023, del resto, impegnava la giunta e il sindaco «a confrontarsi con la commissione urbanistica

consigliare preposta, estendendo il ragionamento a una più ampia riflessione sul modello di sviluppo turistico, economico e ambientale che si intende perseguire». «Di questo si è parlato molto poco» commenta la consigliera di opposizione Carla Zanella (Fare comunità), che dice: «Resto perplessa di questa variante, perché servirebbe una visione complessiva per San Cristoforo, anziché procedere sempre a pezzetti. Buttare là in questo modo 1.500 metri quadrati di superfici commerciali e di servizio non mi convince. La frazione sarà imbottigliata dal traffico se non si ragiona sulla viabilità». Altra questione rimbalzata ancora dai banchi delle opposizioni è il confronto, a cui impegnava la mozione dell'anno scorso. Giuseppe Facchini di Europa Verde commenta: «Ho ribadito in commissione che serve un vero confronto e che la serata dell'11 marzo, in cui è prevista l'illustrazione della variante, non sembra tale. L'assessore Negrioli su questo punto non ha risposto. Per me potrebbe esserci anche un altro passaggio in commissione, dopo un vero confronto con il comitato e la popolazione».

### Il Pd si confronta su come valutare la variante

Marina Taffara, del Pd di Pergine, insieme ai Verdi, con il collega consigliere Giuseppe Facchini, aveva presentato nel luglio del 2023 la mozione consiliare, poi votata all'unanimità, che chiedeva per la variante Teatro Tenda - San Cristoforo, di favorire un vero e proprio confronto pubblico. Seguirono una serata informativa e di confronto molto partecipata, a Pergine, l'anno scorso, e una riuscita manifestazione nella frazione lacustre a cura del Coordinamento. Il primo voto in consiglio comunale era stato nel novembre del 2022. «La prossima settimana ci troveremo come direttivo del Circolo del Pd cittadino e decideremo insieme come votare» spiega il segretario, Mirko Casagrande, che in passato aveva manifestato delle aperture verso la giunta. Gli chiediamo conto di quanto sia davvero «confronto» la scelta del sindaco Oss Emer di convocare una serata pubblica nella frazione, l'11 marzo, per «illustrare» la variante. «Vedremo, in teoria il confronto sarebbe qualcosa di diverso» ammette, prudente, il segretario. **M.D.T.**